



**Politecnico
di Torino**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**Servizio di assistenza ed attività di controllo durante
le cerimonie delle sessioni di laurea e delle
manifestazioni presso le sedi del Politecnico di Torino**

**CIG 9251028DCC
CUI S00518460019202200025**

Il Responsabile Unico del Procedimento

sig. Nicola Piserchia



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	4
1. Premesse	4
2. Definizioni generali	5
3. Oggetto dell'appalto.....	5
4. Durata del contratto.....	6
5. Riunione di coordinamento e verifica di conformità	6
6. Ammontare dell'appalto.....	7
7. Modifiche contrattuali.....	7
8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	8
9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	9
10. Disposizioni relative al personale impiegato	9
10.1. Disposizioni generali.....	10
10.2. Rapporto di lavoro	10
11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	11
12. Clausola risolutiva espressa	11
13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip.....	13
14. Esecuzione in danno	13
15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria.....	13
16. Cessione del contratto e cessione dei crediti	14
17. Recesso.....	14
18. Prezzi e modalità di fatturazione.....	14
19. Tracciabilità dei flussi finanziari	15
20. Inadempienze e penalità	16
21. Subappalto	17
22. Pagamento dei subappaltatori	18
23. Foro competente	18
24. Obblighi di riservatezza	18
25. Disciplina in tema di privacy.....	18
26. Rinvio	19
Sezione II – Specifiche tecniche	20
27. Descrizione del servizio e caratteristiche tecniche minime.....	20
27.1. Entità e programmazione dei servizi.....	20
27.2. Personale impiegato.....	21
27.2.1. Requisiti professionali degli operatori	21



27.2.2. Squadra Operativa	22
27.2.3. Responsabile Operativo	23
27.2.4. Dotazioni personali e tecniche	23
27.2.5. Norme comportamentali del personale.....	24
28. Requisiti tecnici premiali.....	24
Sezione III – Criterio di aggiudicazione.....	27
29. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria.....	27
30. Valutazione offerta tecnica.....	28
31. Valutazione offerta tecnica.....	28
32. Valutazione offerta economica.....	30



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Il Politecnico di Torino, come ogni Università, predispone le sessioni degli esami finali di Laurea e le cerimonie di proclamazione. L'esame finale di Laurea (discussione) e la cerimonia di proclamazione rappresentano sia per gli studenti e per le loro famiglie sia per l'Ateneo un momento di grandissimo valore.

Questi tipi di evento, unitamente all'inaugurazione dell'Anno Accademico, risultano i più importanti che il nostro Ateneo possa programmare; tali occasioni, oltre ad essere il momento in cui gli studenti coronano il loro percorso formativo, fungono da vetrina attraverso la quale parenti ed amici del laureando incontrano il Politecnico.

Per poter rispettare le capienze dei locali, le giornate dedicate alle sessioni degli esami di Laurea sono ripartite in più momenti (slot) dove i candidati vengono suddivisi in gruppi; ogni slot comprende la discussione della tesi (dove prevista) ed una fase di proclamazione dove i laureati alla presenza di parenti ed amici, ricevono la pergamena di Laurea.

Le fasi più critiche dell'evento possono essere individuate come segue:

- la cerimonia di proclamazione, durante la quale è necessario vigilare sui flussi d'ingresso e d'uscita per garantire la sicurezza delle persone;
- il momento precedente e quello successivo alla cerimonia, durante i quali è necessario verificare il corretto comportamento delle persone che sostano negli spazi antistanti le aule per le foto di rito, ma anche per evitare l'introduzione di cibo e bevande e, in generale, imbrattare muri e arredi;
- in generale, stante l'attuale condizione pandemica, sarà necessario verificare il rispetto delle norme vigenti.

Ogni laureando è stato informato sul corretto comportamento da tenere durante le sessioni di Laurea, attraverso un "Codice di comportamento" che il laureando accetta quando presenta la domanda di laurea. Di seguito si riporta quanto accettato:

"L'esame finale di Laurea (discussione) e la cerimonia di proclamazione rappresentano sia per voi e le vostre famiglie sia per l'Ateneo un momento di grandissimo valore.

È nostro dovere cercare di tutelare questo valore ricordandovi alcune semplici norme di comportamento alle quali vi chiediamo di attenervi e di far attenere i parenti e gli amici che inviterete ad assistere alla discussione ed alla proclamazione. Inoltre dato il numero limitato di posti vi chiediamo di mantenere il numero delle persone che intendete invitare entro i limiti della ragionevolezza selezionando coloro che davvero vi hanno sostenuto in questi anni di studio.

Durante la discussione vi preghiamo di limitare l'ingresso e l'uscita dall'aula nei momenti di cambio dei candidati, recando il minor disturbo possibile.

Durante la cerimonia di proclamazione il pubblico è pregato di rimanere seduto e di seguire le indicazioni date dal Presidente. Inoltre, per ragioni di sicurezza è vietato rimanere in piedi



ostruendo i corridoi e le vie di fuga e rimanere negli atri e sulle scale dopo l'apertura dell'aula.

Le manifestazioni di apprezzamento e congratulazione ai proclamati devono essere consone all'importanza e al valore del momento, ricordando sempre che ci si trova in un'aula universitaria.

È assolutamente vietato portare nei locali in cui si svolgono la discussione e la proclamazione cibo e bevande e, in generale, imbrattare muri e arredi: se ciò dovesse capitare il servizio di vigilanza è autorizzato a chiedervi le generalità per poter successivamente valutare eventuali sanzioni.

È, altresì, vietato organizzare rinfreschi di Laurea negli atri e nei cortili."

Inoltre, durante il periodo di emergenza sanitaria causato dal COVID-19, è stato introdotto, nel caso di discussione e proclamazione in presenza, il limite massimo di 4 ospiti per laureando senza l'obbligo di indicare i nominativi.

Nel caso in cui, durante la durata del contratto, dovessero emergere necessità di controllo degli accessi simili a quelle adottate durante il periodo di emergenza causato dal COVID-19 potrà essere richiesto all'aggiudicatario di svolgere l'attività necessaria.

Oltre a questi eventi, il Politecnico è sede di manifestazioni ed eventi di carattere didattico, scientifico e divulgativo che possono richiedere la presenza di personale addetto alla vigilanza e al controllo.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi di accoglienza del pubblico, assistenza e controllo durante le sessioni degli esami di Laurea e di altre manifestazioni ed eventi che si terranno presso le sedi del Politecnico.



Il servizio richiesto si svolgerà prevalentemente presso la sede Centrale del Politecnico di Torino e la sede del Castello del Valentino; non è escluso, tuttavia, che tale servizio possa essere richiesto presso le altre sedi metropolitane del Politecnico di Torino.

L'Affidatario dovrà eseguire il servizio nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso e come meglio specificati nella successiva "Sezione II – Specifiche tecniche", che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte del servizio oggetto dell'appalto.

4. Durata del contratto

Il contratto avrà **durata presunta di 24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data della sua sottoscrizione ovvero, nel caso di esecuzione anticipata, dalla data di presa in carica del servizio, risultante dal relativo verbale di avvio dell'esecuzione. L'affidamento s'intenderà comunque terminato in caso di esaurimento dell'importo contrattuale.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, al termine del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata, il **rinnovo del contratto per ulteriori € 60.000,00 pari ad una durata presunta di 12 mesi**, alle medesime condizioni contrattuali, nessuna esclusa, previste nel contratto originario.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre possibile l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i servizi oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 10 dalla richiesta.

5. Riunione di coordinamento e verifica di conformità

Entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto il Direttore dell'Esecuzione convoca una riunione di coordinamento preliminare con il/i Responsabile/i Operativo/i ed eventualmente con il/la Coordinatore/trice individuato/a dall'operatore economico aggiudicatario.

Saranno oggetto della riunione i seguenti punti:

- i contenuti del piano di emergenza delle sedi e gli aspetti di sicurezza connessi allo svolgimento delle attività da svolgere;



- ruoli e responsabilità dei referenti della Stazione Appaltante e di quelli individuati dall'operatore economico aggiudicatario;
- modalità di gestione dei rapporti e delle comunicazioni;
- varie ed eventuali in riferimento all'operatività del contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente alla Direttrice dell'esecuzione ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

6. Ammontare dell'appalto

Il Politecnico intende affidare il servizio in oggetto mediante la stipula di un contratto a misura di importo pari ad euro **120.000,00** IVA esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Il contratto proseguirà fino all'esaurimento dell'importo contrattuale; il ribasso offerto dall'aggiudicatario verrà applicato sull'importo orario posto a base dell'affidamento pari a **€ 15,00 + IVA**.

La Stazione appaltante potrà richiedere occasionalmente il servizio in oggetto in giorni festivi.

In tal caso il costo orario definito dal ribasso sarà maggiorato della misura individuata dall'articolo 52 del C.C.N.L. per i Dipendenti delle "Agenzie di Sicurezza Sussidiaria e degli Istituti Investigativi e di Sicurezza" e eventuali successive modifiche, solo se corrisposto dall'aggiudicatario agli addetti.

Il valore economico massimo dell'opzione di rinnovo, di cui al par. 3 del presente CSO è di euro **60.000,00 + IVA**.

Il valore massimo dell'affidamento, comprensivo di tutte le opzioni, è di euro **180.000,00 + IVA**.

7. Modifiche contrattuali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 29, comma 1 del D.L. n. 4/2022, i prezzi fissati all'esito della presente procedura di selezione del contraente potranno essere oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 50/2016; a tal fine si precisa che:

- la Stazione Appaltante avvierà l'istruttoria finalizzata alla revisione dei prezzi contrattuali dietro richiesta dell'operatore economico affidatario;



- l'operatore economico potrà presentare:
 - la prima richiesta di revisione dei prezzi, una volta decorsi 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione;
 - le eventuali successive richieste di revisione, decorsi 12 mesi dalla data del provvedimento con cui è stata riconosciuta la precedente revisione;
- la Stazione Appaltante s'impegna a pronunciarsi in ordine alla richiesta di revisione dei prezzi entro 15 gg. solari dalla ricezione della relativa richiesta;
- al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della revisione e dell'eventuale quantificazione della stessa, la Stazione Appaltante utilizzerà il dato della variazione congiunturale ricavato dall'Indice dei Prezzi alla produzione dei servizi rilevato dall'ISTAT, utilizzando i seguenti filtri:
 - Classificazione ATECO 2007: servizi di vigilanza ed investigazione;
 - Territorio: Italia;
- la predetta revisione dei prezzi troverà attuazione anche nel caso in cui la variazione congiunturale risultante dal predetto indice abbia valore negativo, e determinerà in questo caso l'aggiornamento dei prezzi in diminuzione rispetto a quelli fissati all'esito della presente procedura di selezione del contraente;
- In presenza di situazioni eccezionali che determinino un andamento del predetto Indice fortemente disallineato rispetto a quello registrato a partire dal 1.01.2019, sarà facoltà dell'operatore economico richiedere la revisione del prezzo con frequenza temporale inferiore a quella indicata ai punti precedenti, ferma restando la discrezionalità della Stazione Appaltante nella valutazione della sussistenza dei presupposti per accordare la revisione stessa.

In relazione a quanto previsto dal comma 11 del citato art. 106, la durata del contratto potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario per la conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso l'I.A. è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

8. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva



Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

9. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto. Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile.

10. Disposizioni relative al personale impiegato



10.1. Disposizioni generali

La Ditta esecutrice deve disporre di idonee ed adeguate risorse umane, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte, per il conseguimento dei risultati attesi dal Politecnico.

In linea di massima, il personale impiegato nei servizi dovrà essere lo stesso per tutta la durata della sessione di Laurea salvo caso di documentata necessità concordata con l'Amministrazione.

Il Politecnico non assume la diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato nell'appalto, ricadendo la responsabilità dell'esecuzione dei servizi, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni sulla Ditta esecutrice. La Ditta esecutrice si obbliga ad applicare integralmente ai propri addetti, e se cooperative anche ai soci, i contenuti economico-normativi dei contratti collettivi di lavoro nazionali e locali vigenti, nonché tutte le eventuali modificazioni future.

Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere in grado di comprendere e parlare la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati. In caso contrario, a semplice richiesta del Politecnico, deve essere immediatamente sostituito con personale in possesso del requisito.

La Ditta esecutrice deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di Previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori. A tal fine il Politecnico si riserva il diritto di richiedere alla Ditta esecutrice la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi.

10.2. Rapporto di lavoro

Il personale impiegato dalla Ditta esecutrice nelle attività richieste deve avere un rapporto di lavoro dipendente o subordinato, nelle forme stabilite dalla legge.

Qualora il personale sia dipendente della Ditta, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere indicato nel Libro Unico del Lavoro della Ditta medesima, qualora la stessa sia per legge obbligata alla tenuta di tale documento.

La Ditta esecutrice deve attuare, nei confronti dei lavoratori occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere,



da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Provincia di appartenenza in quanto applicabili.

Su richiesta del Politecnico, la Ditta esecutrice deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei lavoratori impiegati nelle attività richieste.

- Il Politecnico, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione alla Ditta esecutrice delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento è quello relativo agli istituti investigativi e agenzie di sicurezza sussidiaria.

11. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

12. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;



- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.



In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

13. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

14. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

15. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori



spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

16. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

17. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

18. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'impresa e quant'altro possa occorrere per eseguire le prestazioni in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della prestazione.

In particolare, il corrispettivo dovuto per il servizio sarà erogato a seguito di fatturazione periodica posticipata che dovrà seguire il seguente iter:

- entro i 15 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni sessione di laurea, l'Impresa Affidataria dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un report analitico delle attività prestate nella sessione appena terminata;
- entro i 10 gg. lavorativi successivi alla ricezione del predetto report, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad emettere il certificato di pagamento riferito alla mensilità o alla sessione di laurea, applicando all'importo netto delle prestazioni



rilevato dal report e verificato dal Direttore dell'Esecuzione, la ritenuta dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5, secondo periodo del D. Lgs. 50/2016;

- L'Impresa Affidataria provvederà ad emettere la fattura elettronica sulla base del certificato di pagamento di cui al punto precedente.

In ordine alla predetta ritenuta dello 0,5%, si ricorda che le somme così trattenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e del certificato di pagamento finale.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione della fattura elettronica attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate



ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

20. Inadempienze e penali

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale per inadempienza contrattuale secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

INADEMPIENZA	PENALE
Mancato rispetto delle norme comportamentali di cui al par. 29.5	€ 120,00 per ogni mancanza accertata
Mancato rispetto del numero minimo di operatori che formano la squadra operativa richiesta di cui al par. 29.2	€ 120,00 per ogni mancanza accertata
Mancanza delle dotazioni personali e tecniche di cui al par. 29.4	€ 100,00 per ogni mancanza accertata
Mancato rispetto orari di presidio (ritardo inizio servizio)	€ 50,00 ogni 30 minuti di ritardo per ogni accertata negligenza
Mancato rispetto dei tempi di preavviso richiesti al par. 27.1 punto 2 del presente CSO e come da elemento migliorativo "EV.2 – TEMPI DI PREAVVISO" (par. 28)	€ 120,00 per ogni mancanza accertata

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata,



procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

21. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO - fermo restando che la prevalente esecuzione delle prestazioni è a carico dell'affidatario in considerazione della natura di appalto ad alta intensità di manodopera che caratterizza l'affidamento - la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto limitatamente ai servizi non garantiti di cui al par. 27.1 purché:

- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Fermo restando che l'affidamento in subappalto di parte della prestazione contrattuale è subordinato all'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, si precisa che:

- il personale impiegato dal subappaltatore dovrà possedere i requisiti professionali di cui al par. 27.2.1;
- la Squadra operativa impiegata dal subappaltatore dovrà rispettare la composizione indicata al par. 27.2.2;
- al personale impiegato dal subappaltatore dovranno essere fornite le dotazioni indicate al par. 27.2.4.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al



Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

22. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

24. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

25. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:



- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

26. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

27. Descrizione del servizio e caratteristiche tecniche minime

Si riportano di seguito descrizione del servizio e tutte le caratteristiche tecniche che costituiscono requisiti tecnici minimi necessari e richiesti a pena di esclusione.

27.1. Entità e programmazione dei servizi

La tipologia dei servizi richiesti risulta composta da:

- **Servizi garantiti:** servizi di accoglienza del pubblico, assistenza e controllo durante le sessioni degli esami di Laurea ed eventi e manifestazioni già programmati dalla S.A. quantificabili in circa il **70-80%** dei servizi richiesti;
- **Servizi non garantiti:** servizi di accoglienza del pubblico, assistenza e controllo durante eventi non ancora programmati dalla S.A. oppure per altre necessità non direttamente riferibili ad eventi o manifestazioni, attivabili a seguito di specifiche esigenze della S.A., quantificabili in circa il **20-30%** dei servizi richiesti.

La programmazione dei servizi verrà effettuata in base ai calendari ed alle esigenze definite dalla Stazione Appaltante e si svilupperà di norma come segue:

1. **I servizi garantiti** vengono pianificati soprattutto in base al calendario definitivo delle sessioni degli esami di laurea; il programma dettagliato dei servizi da erogare (riportante orari e numero di operatori necessari) verrà comunicato settimanalmente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

A titolo indicativo, è possibile visionare i periodi di sessione delle lauree all'indirizzo <https://didattica.polito.it/bacheca/gen/calendarilauree.html> (una volta entrati nel sito visionare le sessioni per l'area di ingegneria e per l'area di architettura).

Nei periodi sopra indicati il servizio dovrà essere svolto orientativamente nella fascia dalle ore 8.00 alle ore 19.30 (con pausa di ½ ora) e per tutti i giorni della sessione di laurea. Per ciascuna giornata dovrà essere garantita la presenza di una squadra costituita dal numero di operatori definito dalla S.A. e con le professionalità richieste.

Tuttavia è possibile che l'Ateneo programmi la sessione di laurea in modalità "graduation day" cioè concentrando l'evento in un numero inferiore di giorni; in questo caso l'I.A. dovrà essere in grado di fornire il servizio impiegando un numero minimo di 10 addetti.

La pianificazione dei calendari verrà effettuata come segue:

- all'inizio di ogni sessione, verranno comunicati i giorni di impegno di tutto il periodo;



- all'interno della sessione, il giovedì per la settimana successiva, saranno resi noti gli orari e le squadre necessarie.

Qualora vi fossero delle modeste variazioni di orario durante la settimana in corso, queste verranno comunicate al più tardi al termine del turno del giorno precedente.

2. Per i **servizi non garantiti**, i quali potrebbero rivestire anche carattere di straordinarietà ed urgenza, la S.A. si riserva la facoltà di dare un preavviso minimo di **quattro (4)** giorni lavorativi.

27.2. Personale impiegato

27.2.1. Requisiti professionali degli operatori

Gli operatori dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- presenza fisica adeguata a significare un implicito deterrente;
- capacità di gestione delle emergenze;
- prontezza nella valutazione dell'entità dell'intervento;
- azione discreta per salvaguardare l'immagine dell'Ateneo.

Sono previsti tre tipi di operatori:

- Responsabile Operativo (R.O.);
- Addetto esperto (A.E.);
- Addetto base (A.B.).

Tutti gli operatori dovranno avere l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi (decreto 6 ottobre 2009 del Ministero dell'Interno, che determina anche le modalità di selezione nonché di formazione del personale).

Il Responsabile Operativo dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a pena di esclusione:

- attestato di formazione antincendio per attività a rischio incendio alto rilasciato dai Vigili del Fuoco (di seguito formazione antincendio);
- attestato di formazione Primo Soccorso Aziendale D.M. 388/2003 gruppo B (di seguito formazione Primo Soccorso);
- Esperienza quinquennale nell'espletamento di servizi analoghi a quelli richiesti nel presente C.S.O., attestato da C.V.;
- Conoscenza della lingua inglese

L'**Addetto Esperto** dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a pena di esclusione:



- attestato di formazione antincendio per attività a rischio incendio medio e basso rilasciato dai Vigili del Fuoco (di seguito formazione antincendio);
- attestato di formazione Primo Soccorso Aziendale D.M. 388/2003 gruppo B (di seguito formazione Primo Soccorso);
- Esperienza triennale nell'espletamento di servizi analoghi a quelli richiesti nel presente C.S.O., attestato da C.V.

L'**Addetto Base** dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti minimi a pena di esclusione:

- attestato di formazione antincendio per attività a rischio incendio medio e basso rilasciato dai Vigili del Fuoco (di seguito formazione antincendio);
- attestato di formazione Primo Soccorso Aziendale D.M. 388/2003 gruppo B (di seguito formazione Primo Soccorso);
- C.V.

I nominativi degli operatori dovranno essere indicati nell'offerta tecnica e rimanere tendenzialmente invariati nell'arco della durata del contratto.

All'inizio di ogni sessione di laurea l'operatore economico aggiudicatario trasmetterà al DEC i nominativi del personale che effettuerà il servizio e nel caso in cui siano diversi da quelli indicativi in fase di offerta nel modulo "05 - Allegato 2 - Dichiarazione Squadra", per quest'ultimi, invierà:

- la documentazione attestante l'iscrizione della stessa nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacoli in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 6.10.2009;
- gli eventuali attestati aggiuntivi, qualora dichiarati in offerta tecnica, della formazione antincendio e Primo Soccorso, lingua inglese e C.V.

27.2.2. Squadra Operativa

I servizi devono essere effettuati da una squadra operativa che la S.A. definisce ogni volta in base alle esigenze del servizio. Per ogni squadra operativa deve essere assicurato un Responsabile Operativo e il numero complessivo di operatori assicurando un rapporto fra Addetti Esperti e Addetti Base al massimo di 1:3. In base alle esigenze di servizio, la S.A. può richiedere una squadra operativa costituita fino ad un massimo di **10 operatori** e/o la presenza di più squadre operative.

La squadra operativa dovrà svolgere compiti di:

- gestione dei flussi di persone;
- accoglienza, informazione, dissuasione e deterrenza;
- controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo;



- controllo attestati d'ingresso;
- prevenzione emergenze attività;
- eventuale gestione degli interventi di Primo Soccorso e attività di prevenzione incendi e lotta antincendio a rischio alto.

La squadra operativa potrà essere impiegata altresì nella gestione pre/post evento che, a titolo indicativo, viene elencata come segue:

- piccoli allestimenti nelle sale (configurazioni delle postazioni di discussione lauree);
- posizionamento di colonnine segna percorso, nastri delimitatori, totem segnaletici ecc.;
- spostamento e consegna presso le sale di documentazione per lo svolgimento delle proclamazioni (pergamene di laurea per la cerimonia di proclamazione ecc.).

27.2.3. Responsabile Operativo

Al fine di garantire un'ordinata conduzione delle attività costituenti oggetto del servizio, il Responsabile Operativo dovrà svolgere, oltre ai compiti sopra descritti, funzioni di coordinamento del servizio e di gestione e coordinamento del personale addetto.

La Stazione Appaltante farà riferimento al Responsabile Operativo per tutte le problematiche inerenti al servizio in Oggetto.

Il Responsabile Operativo dovrà essere in grado di:

- coordinare e controllare la corretta erogazione dei servizi del presente appalto;
- gestire le eventuali modifiche di orario rispetto alla programmazione del calendario;
- fornire informazioni, indicazioni e prescrizioni pertinenti al servizio in oggetto.

27.2.4. Dotazioni personali e tecniche

Gli addetti al servizio dovranno avere una figura consona al prestigio ed al decoro che richiede la cerimonia delle Lauree del Politecnico di Torino.

La divisa utilizzata dovrà essere costituita da abito aziendale (completo classico scuro con camicia bianca) o abbigliamento da concordare con il Politecnico di Torino, adeguata alla stagione.

Gli operatori dovranno avere un sistema di collegamento audio costituito da interfono, costantemente collegato con il Responsabile Operativo del servizio; il dispositivo di radiocomunicazione dovrà essere fornito anche, in caso di necessità, ad un addetto del Servizio logistica del Politecnico.

Il personale addetto dovrà, altresì, essere munito ed esporre il tesserino di riconoscimento con le caratteristiche richieste nell'allegato A del decreto del Ministero dell'Interno del 6 ottobre 2009.



27.2.5. Norme comportamentali del personale

Il personale impiegato nelle attività richieste è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generale e particolare, emanate dalla S.A.;
- non trattarsi con gli utenti del Politecnico (studenti, invitati alle cerimonie di Laurea, ecc.) e con i dipendenti della S.A. durante le ore lavorative, se non per motivi attinenti al servizio;
- mantenere riservato quanto verrà a sua conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della S.A. o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi;
- rispettare il divieto di fumo durante il servizio.

Inoltre, l'impresa deve istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia
- ottemperare in modo puntuale alle indicazioni ricevute ed alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.lgs. 81/08;
- rispettare le indicazioni ricevute dal proprio Datore di lavoro nel rispetto del Piano di Emergenza delle Sedi;
- comunicare immediatamente al personale della S.A. qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.), che dovesse accadere nell'espletamento del servizio.

La S.A. potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa Aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

28. Requisiti tecnici premiali

Vengono elencati nella tabella seguente gli elementi tecnici premiali, che saranno oggetto di valutazione tecnica nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i relativi punteggi massimi ottenibili per ciascuna caratteristica, per un **totale di punti 70**.

Il punteggio relativo all'**elemento di valutazione EV1** verrà assegnato, valutando la relazione consegnata in offerta tecnica, con il metodo del confronto a coppie, secondo quanto specificato al successivo par. 31.

Il punteggio relativo agli **elementi di valutazione EV.2 – EV.3 – EV.4 – EV.5** verrà assegnato valutando il modulo di offerta tecnica predisposto dalla Stazione Appaltante "**06 - Allegato 3 - Offerta Tecnica - EV2 - EV3 - EV4 - EV5**". A ciascuno degli elementi cui è assegnato un



punteggio tabellare, il relativo punteggio verrà assegnato automaticamente in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto. Tali elementi verranno valutati dalla Commissione Giudicatrice come riportato al successivo par. 30.

EV – ELEMENTI per la valutazione tecnica

**Punti
Max**

EV.1 – Struttura aziendale, strumenti di gestione del servizio, procedure di controllo e monitoraggio servizio e procedure per l'accoglienza degli utenti con abilità motorie ridotte e per la gestione delle emergenze

- 1.1. Struttura aziendale: ruoli e professionalità che compongono l'organico aziendale (organigramma, profili professionali, competenze, strutturazione delle responsabilità gestionali) e organizzazione territoriale;
- 1.2. Strumenti di gestione del servizio fornito, con particolare riferimento alle mansioni del Responsabile Operativo (par. 27.2.3): procedure operative di supervisione e di postazione, strumenti di comunicazione tra S.A. e operatore economico per la segnalazione di problemi e disservizi, con particolare attenzione alle modalità di inoltro, ai tempi di risposta garantiti, alla conservazione delle segnalazioni e delle risposte;
- 1.3. Procedure, attività e modalità di controllo e monitoraggio (controllo qualità interno) applicate per garantire la conformità del servizio alle prestazioni richieste e il miglioramento continuo, tenendo conto della tipologia del servizio;
- 1.4. Procedure che il concorrente intende adottare per l'accoglienza delle persone con disabilità o con mobilità ridotta; procedure per la gestione delle situazioni di panico, interventi di primo soccorso, incendio ecc. in coerenza con quanto riportato nella "Guida alla gestione dell'emergenza" pubblicata alla pagina <http://www.polito.it/emergenza/>

20

La commissione valuterà i contenuti della relazione tecnica (vedi par. 8.B della lettera di invito) in termini di adeguatezza della proposta rispetto al servizio richiesto, il punteggio più alto sarà assegnato alle modalità che risulteranno più efficienti rispetto alle esigenze indicate nel presente CSO.

EV.2 – TEMPI DI PREAVVISO

Numero di giorni di preavviso inferiore ai 4 giorni richiesti al par. 27.1 punto 2 del presente CSO

10

(3 giorni = 2 punti; 2 giorni = 6 punti; 1 giorno = 10 punti)*

**per 1 giorno si intende almeno 20 ore di preavviso*



EV – ELEMENTI per la valutazione tecnica

**Punti
Max**

EV.3 – ATTESTATO PER ATTIVITA' ANTINCENDIO

Operatori aventi Attestato di formazione per addetti antincendio per attività a rischio incendio alto rilasciato dai Vigili del Fuoco.

12

1,5 punti per ogni operatore in possesso dell'attestato per un massimo di 8 addetti, con l'esclusione dei R.O. per i quali tale attestato è obbligatorio

EV.4 – ESPERIENZA DEGLI OPERATORI

Operatori avente esperienza almeno decennale, quinquennale o triennale documentata con CV.

20

2 punti per ogni R.O con esperienza almeno decennale (max punti 4)

2 punti per ogni A.E. con esperienza almeno quinquennale (max punti 4)

2 punti per ogni A.B. con esperienza almeno triennale (max punti 12)

EV.5 – CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Certificati di conoscenza della lingua inglese rilasciati da un ente Certificatore accreditato.

8

NB: il punteggio attribuito per il possesso di conoscenza certificata della lingua inglese è riferito al singolo operatore. 1 punto per ogni operatore con una certificazione riconosciuta QCER oltre i Responsabili Operativi per un massimo di 8 addetti



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

29. Ripartizione tecnico-economica e metodo di formazione della graduatoria

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D. L. 76/2020 e disposto nella Determinazione a Contrarre, l'appalto di cui al presente CSO sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nonché dei punteggi e dei parametri sotto indicati:

PUNTEGGIO MAX	
Valutazione Tecnica	70 /100
Valutazione Economica	30 /100

La graduatoria della gara sarà stilata utilizzando il metodo aggregativo-compensatore, mediante la seguente formula:

$$C_i = W_t * V_t^i + W_e * V_e^i$$

dove:

C_i = punteggio totale di valutazione dell'offerta del concorrente i-esimo;

W_t = punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico

V_t^i = coefficiente di valutazione dell'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

W_e = punteggio massimo attribuibile all'elemento economico;

V_e^i = coefficiente di valutazione dell'elemento economico dell'offerta del concorrente i-esimo

In caso di parità di punteggio delle offerte sarà privilegiata l'offerta che ha acquisito il maggior punteggio tecnico.

In caso di ulteriore parità la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di negoziare un miglioramento dell'offerta presentata da tali concorrenti, salvo che ritenga inopportuno rinviare i tempi dell'aggiudicazione in funzione delle necessità di avvio del contratto, dunque proceda direttamente in seduta pubblica mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).



30. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale, i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici e la graduazione dei medesimi punteggi sono elencati nella sezione II del presente CSO.

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali (**EV2, EV3, EV4 e EV5**), il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_i^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_i^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

31. Valutazione offerta tecnica

I requisiti tecnici minimi richiesti a pena di esclusione, gli elementi tecnici oggetto di valutazione premiale e i criteri di attribuzione dei punteggi tecnici sono elencati nella sezione II del presente CSO.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà effettuata, con riferimento all'elemento di valutazione **EV1** indicato nella tabella di cui al precedente **par. 28**, utilizzando il metodo del confronto a coppie; in particolare:

- per ogni sub-elemento di valutazione p-esimo, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra tutte le possibili coppie di offerte;
- per ogni sub-elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportati, quindi, in una matrice quadrata costituita da tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà



riportato il grado di preferenza espresso dal singolo Commissario, conferito sulla base della seguente scala semantica:

- 1 = parità;
 - 2 = preferenza minima;
 - 3 = preferenza piccola;
 - 4 = preferenza media;
 - 5 = preferenza grande;
 - 6 = preferenza massima.
- La matrice dei confronti è di tipo quadrata (n. righe= n. colonne) e si compone di un numero di righe (e quindi colonne) pari al numero delle offerte da valutare.
 - Le matrici saranno così costruite: nella diagonale principale sarà riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente i-esimo con sé stesso (parità). In corrispondenza della riga i-esima con la colonna j-esima, si riporterà il punteggio Z_i (da 1 a 6) se la preferenza è stata accordata all'offerente i-esimo ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerente j-esimo. In corrispondenza della riga j-esima e della colonna i-esima verrà riportato il punteggio inverso ($1 / Z_i$).
 - Ognuno dei 3 (tre) commissari definirà, sulla base delle proprie valutazioni, una matrice dei confronti.
 - terminate le valutazioni, da ogni matrice quadrata verrà estratto – per ogni operatore economico concorrente - il coefficiente tecnico provvisorio di valutazione (K_{tpi}), variabile tra 0 ed 1, ottenuto utilizzando il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice quadrata, attraverso il metodo approssimato illustrato nel Quaderno dell'AVCP “Il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa” (consultabile nel sito dell'ANAC al seguente indirizzo
<https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/PDF/Quad.07.12.11.pdf>).
 - Si procederà successivamente, per ogni operatore economico concorrente, a calcolare la media dei coefficienti di valutazione estratti per ogni commissario.
 - Le medie così calcolate verranno trasformate nel coefficiente tecnico definitivo del sub-elemento di valutazione per il concorrente i-esimo (K_{tdi}), variabile tra 0 ed 1, attribuendo il valore 1 alla media più elevata e calcolando per interpolazione lineare i valori relativi alle altre medie.



- il punteggio attribuito al concorrente i-esimo con riferimento al sub-elemento di valutazione verrà calcolato moltiplicando il coefficiente K_{tdi} per il punteggio massimo attribuibile al sub-elemento stesso.

Nel caso arrivasse una sola offerta, il punteggio del solo elemento di valutazione sarà attribuito attraverso la media dei voti espressi discrezionalmente dai commissari e variabili tra 0 e 1 secondo la tabella di seguito riportata, moltiplicata per il peso ponderale previsto per ciascuno di essi.

GIUDIZIO VOTO	PUNTEGGIO
Non sviluppato	0
Insufficiente	0,2
Scarso	0,4
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

A seguito della valutazione dei singoli elementi tecnici premiali, il punteggio tecnico provvisorio ottenuto da ogni operatore economico concorrente, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi o sub-elementi tecnici premiali, verrà trasformato nel coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica, variabile tra 0 e 1, mediante l'operazione di riparametrazione sintetizzata nella seguente formula:

$$V_i^i = P_{tp}^i / P_{tp}^{MAX}$$

dove:

V_i^i = punteggio definitivo relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^i = punteggio provvisorio relativo all'elemento tecnico dell'offerta del concorrente i-esimo

P_{tp}^{MAX} = punteggio provvisorio più alto ottenuto dagli operatori economici concorrenti con riferimento all'elemento tecnico dell'offerta.

Il punteggio tecnico definitivo attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta tecnica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento tecnico.

32. Valutazione offerta economica

Il coefficiente di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo, variabile tra 0 e 1, sarà calcolato sulla base della seguente formula:



$$V_{ei} = R_i / R^{\text{MAX}}$$

dove:

- V_{ei} = indice di valutazione dell'offerta economica del concorrente i-esimo;
- R_i = ribasso percentuale offerto dal concorrente i-esimo;
- R^{MAX} = ribasso percentuale più alto tra quelli offerti dagli operatori economici concorrenti.

Il punteggio economico attribuito all'offerta del concorrente i-esimo verrà calcolato moltiplicando il coefficiente di valutazione dell'offerta economica per il punteggio massimo attribuibile all'elemento economico.